

#	tipo	caratteristiche
1	Olea europaea	altezza da 2m a 3m
2	Phoenix Dactylifera	altezza 3m
3	Washingtonia filifera	altezza 3m
4	Ficus Nitida	altezza 3m
5	Ficus ali	altezza 2m
6	Ficus hawaii	altezza 2m
7	Ficus Benjamina	altezza 2m
8	Cupressus macrocarpa	altezza da 1.5m a 2m
9	Araucaria heterophylla	altezza 1.5m
10	Bauhinia purpurea	altezza 2m
11	Delonix regia	altezza 2m
12	Jacaranda ovalifolia	altezza 2.5m
13	Tipuana tipu	altezza 2m
14	Populus alba	altezz 1.5m
15	Ficus carica	altezza 1.5
16	Dodonaea viscosa	altezza 0.70m
17	Euphorbia Pulcherrima	altezza 1m
18	Hibiscus rosa- sinensis	altezza 0.080m
19	Carissa macrocarpa	altezza 0.30m

20	Canna Indica	altezza 0.70m
21	Thevetia peruviana	altezza 1m
22	Adhatoda vasica	altezza 1m
23	Acokanthera spectabilis	altezza 1m

NOTE

L'altezza delle piante si riferisce al momento della messa a dimora.

Le piante di olivo (riga 1) saranno piantate lungo tutto il contorno del parco, sono della specie "K18", che è una specie a crescita veloce e che diventa molto grande, così da trasformarsi in una seconda "recinzione" del parco, assicurando così maggiore tranquillità a donne e bambini (richiesta della comunità locale).

Le piante delle righe 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 16, 18, 20, 22 sono a rapido accrescimento e assicureranno la bellezza del parco già dai prossimi mesi.

Tutte le piante sono locali o adatte al clima locale, e già presenti da molto tempo nella Striscia di Gaza. Le piante delle righe 13, 19, 23 sono meno usate nei giardini locali, ma il nostro partner Uawc le ha inserite nella lista per "promuoverle" presso la popolazione locale.

Le piante sono state scelte anche in base ai diversi periodi di fioritura, per dare colore e bellezza al parco in tutte le stagioni.

Gli olivi (r. 1), i datteri (sostituti di r. 2 e 3) e i fichi (r. 15) sono anche piante da reddito, visto che fruttificano.

Si stima di poter avere un reddito di circa 4500€ nel 2022, che crescerà fino a 15.000€ entro il 2030, quando tutte le piante saranno arrivate al livello di produzione massimo. Questo reddito sarà utilizzato per coprire le spese di gestione del parco (manutenzione del verde e dei manufatti, acqua, guardiania) e dell'edificio multifunzione, insieme alle entrate delle altre attività previste nel GHG (affitto campi sportivi, affitto salone, affitto tendone...).

Semi e talee potrebbero essere ricavate dalle altre piante, per riprodurle e venderle, ma il mercato locale (o piuttosto la sua mancanza) non garantisce che questo possa effettivamente creare reddito.

Oltre a questi alberi, saranno messi a dimora diversi tipi di piante che rimangono a livello del terreno, per creare un tappeto verde, e alcune sono di tipo anti-erosivo, e saranno utilizzate nelle pendenze più ripide, per evitare il dilavamento del terreno a causa di pioggia e/o siccità.